



■ ANTEPRIME

Sul «New Yorker» il primo capitolo del prossimo libro di Jonathan Franzen. Un altro corrosivo ritratto della borghesia americana

# E, dopo le «Correzioni», torno a fare a pezzi la famiglia

**T**ENSIONI familiari che rischiano di sfociare in dramma. Come in *Le correzioni*, bestseller del 2001, saranno queste il tema di *Freedom*, il prossimo libro del narratore statunitense Jonathan Franzen, di cui il settimanale *New Yorker* ha anticipato il capitolo iniziale. Protagonisti del romanzo, intitolato *Good Neighbors*

(Buoni vicini), sono Walter e Patty Berglund, che negli anni Ottanta acquistano una casa vittoriana a Ramsey Hill, il quartiere di St. Paul, nel Minnesota, in degrado a causa della massiccia presenza di spacciatori. In virtù del loro impegno, in breve la zona diventa residenziale e altre coppie vi si insediano. È un mon-

do idilliaco, con Patty madre perfetta di due figli e instancabile animatrice di ogni festa, che va in pezzi dopo l'arrivo di Carol Mognaghan, donna volgare e aggressiva, accompagnata dall'adolescente Connie, nata da una relazione con un corrotto amministratore locale. Di Connie si innamora Joey, il più giovane dei ragazzi Berglund, e il

loro legame manda in crisi il matrimonio dei genitori. «Ho lavorato su basi diverse rispetto alle opere precedenti, ma i lettori riconosceranno senza fatica il mio stile» ha chiarito Franzen in un'intervista. Aggiungendo che «il romanzo uscirà negli Stati Uniti all'inizio dell'autunno 2010 e in Italia pochi mesi dopo». (r.ber.)



**ASPETTANDO IL 2010**  
il numero del *New Yorker* con l'anteprima il nuovo Franzen. *Good Neighbors* uscirà in America nell'autunno 2010